BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001

(Valori in lire)

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	Valori dell'esercizio (parziale)	Valori dell'esercizio (totale)	Valori dell'esercizio precedente (parziale)	Valori dell'esercizio precedente (totale)
FONDI PER RISCHI E ONERI:		**4.398.523.755**		**5.294.788.946**
FONDO IMPOSTE E TASSE	-		-	
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	*2.551.173.600*		*1.061.039.683*	
FONDO OSCILLAZIONE TITOLI	-		-	
FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI	*1.847.350.155*		*4.233.749.263*	
FONDI PENSIONE	-		-	
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:		**115.663.647**		**72.054.651**
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	*115.663.647*		*72.054.651*	
DEBITI:		**13.988.258.129**		**14.496.852.535**
DEBITI VERSO BANCHE	*980.085.155*		*993.586.778*	
ACCONTI	*697.420.000*		*893.200.000*	
DEBITI VS FORNITORI	*147.576.210*		*159.009.782*	
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	*155.203.091*		*83.186.185*	
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	-		-	
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE	-		-	
DEBITI VS IMPRESE COLLEGATE	-		-	
DEBITI VS STATO	-		-	
DEBITI TRIBUTARI	*326.403.194*		*156.481.243*	
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	*82.821.964*		*66.530.889*	
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE	*79.211.336*		*21.470.319*	
DEBITI VS ISCRITTI	*9.664.654.382*		*11.804.652.094*	
FONDO PENSIONE AGLI ISCRITTI	*1.483.091.941*		-	
ALTRI DEBITI	*371.790.856*		*318.735.245*	
FONDI DI AMMORTAMENTO:		**959.513.096**		**664.832.269**
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	*732.406.988*		*522.662.816*	
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	*227.106.108*		*142.169.453*	
RATEI E RISCONTI PASSIVI:		**71.285.026**		
RATEI PASSIVI	*65.186.578*		-	
RISCONTI PASSIVI	*6.098.448*		-	
PATRIMONIO NETTO:		**349.093.792.541**		**285.660.070.612**
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO	*261.721.031.000*		*212.756.077.000*	
FONDO RVALUTAZIONE L.335/95	*32.990.275.652*		*22.354.593.356*	
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA	*238.197.754*		*296.908.299*	
RISERVA STRAORDINARIA	*47.647.194.723*		*35.492.206.855*	
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI	*2.605.297.234*		-	
AVANZI / DISAVANZI PORTATI A NUOVO	-		-	
AVANZO / DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	*3.891.796.178*		*14.760.285.102*	
TOTALE PASSIVO		**368.627.036.194**		**306.188.599.013**

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001

(Valori in lire)

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	Valori dell'esercizio (parziale)	Valori dell'esercizio (totale)	Valori dell'esercizio precedente (parziale)	Valori dell'esercizio precedente (totale)
CONTI D'ORDINE		**12.573.775.326**		**14.150.000.000**
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE				
IMPEGNI	*9.926.075.326*		*14.000.000.000*	
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE	*2.497.700.000*			
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE	*150.000.000*		*150.000.000*	

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001
(Valori in lire)

CONTO ECONOMICO

COSTI	Valori dell'esercizio (parziale)	Valori dell'esercizio (totale)	Valori dell'esercizio precedente (parziale)	Valori dell'esercizio precedente (totale)
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI:		1.196.836.524		711.371.840
PENSIONI AGLI ISCRITTI	*51.194.475*		-	
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	-		-	
INDENNITA' DI MATERNITA' (Legge 379/90)	*145.413.545*		*88.511.840*	
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	*993.728.504*		*622.860.000*	
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	*6.500.000*		-	
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO:		1.459.628.373		1.410.977.054
COMPENSI ORGANI ENTE	*662.270.106*		*670.425.382*	
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA	*797.358.267*		*740.551.672*	
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO:		305.520.881		222.166.546
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	*123.748.547*		*57.056.000*	
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	*181.772.334*		*165.110.546*	
PERSONALE:		1.189.018.535		1.059.674.145
PERSONALE	*1.189.018.535*		*1.059.674.145*	
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO:		42.592.951		28.704.134
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	*42.592.951*		*28.704.134*	
UTENZE VARIE:		70.427.215		67.425.836
UTENZE VARIE	*70.427.215*		*67.425.836*	
SERVIZI VARI:		1.120.980.449		1.130.696.488
SERVIZI VARI	*1.120.980.449*		*1.130.696.488*	
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI:		190.268.136		186.491.693
CANONI PASSIVI	*190.268.136*		*186.491.693*	
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO:		364.071.268		232.423.704
SPESE DI TIPOGRAFIA	*364.071.268*		*232.423.704*	
ALTRE SPESE	-		-	
ONERI TRIBUTARI:		1.387.752.407		1.103.512.341
IMPOSTE E TASSE	*1.387.752.407*		*1.103.512.341*	
ONERI FINANZIARI:		5.135.316.270		3.042.029.697
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	*4.953.072.872*		*2.842.883.878*	
COMMISSIONI E BOLLI SU TIOLI	*162.853.988*		*174.942.241*	
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI	*19.371.099*		*24.203.578*	
ALTRI ONERI FINANZIARI	*18.311*		-	
ALTRI COSTI:		200.642.838		124.631.963
ALTRI COSTI	*185.801.881*		*111.530.217*	
COSTI DIVERSI	*14.840.957*		*13.101.746*	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:		1.931.769.022		246.281.631
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	*209.744.172*		*184.714.676*	
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	*89.940.655*		*61.566.955*	
SVALUTAZIONE CREDITI	*1.632.084.195*		-	
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-		-	
ONERI STRAORDINARI:		2.680.124.072		14.137.533.442
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	*16.322.921*		*9.757.554.922*	
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	*2.655.831.732*		*4.379.134.842*	

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001

(Valori in lire)

CONTO ECONOMICO

COSTI	Valori dell'esercizio (parziale)	Valori dell'esercizio (totale)	Valori dell'esercizio precedente (parziale)	Valori dell'esercizio precedente (totale)
MINUSVALENZE	*7.836.000*		*626.400*	
ARROTONDAMENTI	*133.419*		*217.278*	
RETTIFICHE DI VALORE:		5.363.160.069		3.402.961.725
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	*5.363.160.069*		*3.402.961.725*	
RETTIFICHE DI RICAVI:		62.745.134.010		58.752.216.196
RETTIFICHE DI RICAVI	-		-	
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI	*62.745.134.010*		*58.752.216.196*	
TOTALE COSTI		85.383.243.020		85.859.098.435
AVANZO D'ESERCIZIO:		3.891.796.178		14.760.285.102
AVANZO D'ESERCIZIO	*3.891.796.178*		*14.760.285.102*	
TOTALE A PAREGGIO		89.275.039.198		100.619.383.537

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001

(Valori in lire)

CONTO ECONOMICO

RICAVI	Valori dell'esercizio (parziale)	Valori dell'esercizio (totale)	Valori dell'esercizio precedente (parziale)	Valori dell'esercizio precedente (totale)
CONTRIBUTI:		69.936.207.851		64.759.605.000
CONTRIBUTI SOGGETTIVI	*51.472.572.000*		*49.224.625.000*	
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	*16.109.473.000*		*15.397.980.000*	
CONTRIBUTI L. 379/90	*124.850.000*		*137.000.000*	
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'	-		-	
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE	*2.229.312.851*		-	
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDELNZIALI	-		-	
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS	-		-	
ALTRI CONTRIBUTI	-		-	
CANONI DI LOCAZIONE:		600.000.000		50.000.000
PROVENTI CANONI DI LOCAZIONE	*600.000.000*		*50.000.000*	
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI:		13.895.440.843		18.331.050.793
INTERESSI SU TITOLI	*13.820.334.539*		*18.287.594.710*	
INTERESSI BANCARI E POSTALI	*60.455.313*		*43.456.083*	
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	*14.650.991*		-	
ALTRI RICAVI:		-		-
ALTRI RICAVI E PROVENTI	-		-	
PROVENTI STRAORDINARI:		3.634.482.030		16.657.526.845
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	*690.384.984*		*13.956.894.680*	
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	*2.943.965.699*		*2.700.402.398*	
PLUSVALENZE	-		-	
ARROTONDAMENTI	*131.347*		*229.767*	
RETTIFICHE DI VALORE:		19.676.944		109.829.059
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	*19.676.944*		*109.829.059*	
RETTIFICHE DI COSTI:		1.189.231.530		711.371.840
RETTIFICHE DI COSTI	*1.189.231.530*		*711.371.840*	
TOTALE RICAVI		**89.275.039.198**		**100.619.383.537**

NOTA INTEGRATIVA
(ART. 2423 e 2427 C.C.)

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli enti previdenziali, integrate ove necessario dai principi contabili vigenti in Italia.
Il bilancio d'esercizio è stato redatto in aderenza allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ed è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.
Sono parte integrante della nota integrativa i seguenti documenti, ritenuti appropriati per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente:

- Rendiconto finanziario
- Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto
- Prospetto di determinazione del risultato della gestione finanziaria
- Prospetto di determinazione, ai sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31 dicembre 2001 al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

Il bilancio è sottoposto a revisione dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto dall'art.2 comma 3 del D.Lgs 30 giugno 1994, n. 509 ed in esecuzione della delibera n. 48/2001 del Consiglio di Indirizzo Generale del 6 luglio 2001 che ha conferito l'incarico di revisione a questa Società per gli esercizi 2001, 2002 e 2003.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001. Tali criteri non si discostano da quelli adottati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente, in particolare in riferimento alle valutazioni e alla continuità dei medesimi principi. Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione della attività istituzionale della Fondazione.
In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi, è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti di numerario.
Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.
In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.
Le spese di costituzione della Fondazione, iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzate a quote costanti per un periodo di cinque esercizi.
I costi sostenuti per l'acquisizione di "Software", vengono sistematicamente ammortizzati in tre esercizi a quote costanti, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile data, l'elevata obsolescenza tecnologica dello stesso Software.

2. Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati
I terreni e i fabbricati sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.
I costi sostenuti per mantenere nella normale efficienza le immobilizzazioni tecniche sono imputati a conto economico nell'esercizio di competenza; quelli rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali della immobilizzazione tecnica, che si traducono in un significativo aumento della vita utile o della produttività o della sicurezza, sono capitalizzati imputandoli a incremento del costo originario del cespite a cui si riferiscono.
Per i fabbricati destinati alla locazione, non direttamente strumentali all'attività istituzionale, l'Ente si è avvalso della facoltà di non ammortizzarli di cui al punto 5 del paragrafo D.XI, del principio contabile n.16 del CNDC&R.
I fabbricati destinati alla locazione il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, vengono svalutati fino a concorrenza del loro valore economico. Qualora venissero meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino totale o parziale del costo.

Impianti e macchinari, apparecchiature hardware, mobili arredi e macchine d'ufficio
In tale voce sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione gli impianti, i macchinari, le apparecchiature hardware, i mobili e arredi e le macchine d'ufficio.
Le aliquote di ammortamento sono le stesse utilizzate per l'esercizio precedente e sono idonee a rappresentare la vita utile residua del cespite.
Il costo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti in conformità ai coefficienti stabili dal D.M. 31.12.98 del Ministero delle Finanze e più precisamente:

Descrizione	Aliquota di ammortamento
Impianti e macchinari	20%
Apparecchiature Hardware	25%
Mobili arredi e macchine d'ufficio	10%

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in bilancio al costo di acquisto, o di sottoscrizione, o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene eventualmente ridotto a fronte di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

4. Crediti dell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al presunto valore di realizzazione, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite di realizzo. La rettifica viene iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale, nei fondi per rischi ed oneri in aderenza allo schema di bilancio previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato.
I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione, interessi e sanzioni, canoni di locazione dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio e per quelli di diversa origine, quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente. La voce accoglie altresì i crediti finanziari (crediti vs banche per interessi attivi da liquidare) diversi da quelli finanziari immobilizzati.
I crediti in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguati al cambio di fine esercizio.

5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti temporanei di eccedenza di liquidità effettuati direttamente dall'Ente con operazioni di pronti contro termine in titoli del debito pubblico e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate nell'ambito del contratto di gestione conferito, al rispetto delle linee direttrici dell'attività di investimento stabilite dal Consiglio di Indirizzo Generale.

I pronti contro termine in titoli del debito pubblico, per i quali la data di vendita dei titoli è successiva alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti in bilancio al corso tel quel di acquisto (prezzo pagato a pronti comprensivo dei ratei di interessi maturati). La differenza tra il prezzo di acquisto, il prezzo di vendita e gli interessi che maturano nel periodo intercorrente tra la data di acquisto e quella di vendita dei titoli vengono contabilizzati in bilancio per la quota di competenza maturata al 31 dicembre in funzione della durata del contratto.

Il portafoglio titoli affidato alle Società di gestione è valutato al minor valore tra quello di costo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.
Il minor valore rispetto a quello del costo non viene mantenuto nei bilanci degli esercizi successivi nel caso in cui vengano meno i motivi.
Il costo è determinato con il metodo della media ponderata per singola operazione. Tale criterio è stato adottatto per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate dalle singole Società di gestione.
Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica dall'aggio o disaggio di emissione (per i titoli obbligazionari), dalla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato e dalla ripresa di valore qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.
Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli investimenti in titoli e in partecipazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione.
La differenza negativa tra valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio ed il prezzo di costo è imputata al conto economico nella sezione "Rettifiche di valore" alla voce minusvalenze da valutazione come disposto dal principio contabile n.26 del CNDC&R.

6. Disponibilità liquide

La voce accoglie i seguenti fondi liquidi valutati al valore nominale:
- Denaro assegni e valori in cassa (moneta avente corso legale, assegni, valori bollati)
- Depositi bancari
- Depositi postali

Le disponibilità liquide in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguate al cambio di fine esercizio. Gli effetti positivi e negativi derivanti dall'adeguamento sono registrati per competenza nella sezione "Proventi ed oneri finanziari" alla voce perdite o utili su cambio del conto economico dell'esercizio.

7. Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono esclusivamente iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

8. Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Tale voce accoglie inoltre i fondi svalutazione dei crediti contributivi e dei crediti per interessi e sanzioni rettificativi dei rispettivi valori dell'attivo, secondo lo schema di bilancio tipo predisposto dal Ministero del Tesoro – Ragioneria Generale dello Stato per gli enti previdenziali privatizzati.

9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

La voce accoglie il fondo per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile e rappresenta la somma dei trattamenti maturati da ogni singolo dipendente alla data del bilancio.

10. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.
Per quanto riguarda i debiti in valuta estera si veda quanto indicato alla voce crediti dell'attivo circolante (paragrafo 4).
La voce accoglie altresì il Fondo pensione agli iscritti previsto dall'art.18 dello Statuto dell'EPPI. In tale Fondo viene girocontato dalle relative riserve di Patrimonio Netto l'ammontare del montante individuale maturato dagli iscritti al momento del pensionamento. Esso rappresenta altresì la riserva prevista dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994, il cui ammontare a fine esercizio deve risultare almeno pari a cinque volte il volume delle prestazioni erogate nel corso dell'esercizio stesso.

11. Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti esclusivamente i costi di competenza dell'esercizio pagabili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

12. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, in aderenza allo schema di bilancio tipo del Ministero del Tesoro, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ~~ed~~ indica l'ammontare dei

mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.
Esso accoglie le seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- Fondo contributo soggettivo accoglie gli accantonamenti per anno di competenza dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti all'Ente;
- Fondo rivalutazione L.335/95 accoglie l'accantonamento di competenza dell'esercizio della rivalutazione calcolata sul montante contributivo dovuto al 31 dicembre di ogni anno con esclusione della contribuzione dello stesso anno in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- Fondo contributo maternità accoglie l'accantonamento dell'esercizio della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- Fondo di riserva il comma 7 dell'art.12 del Regolamento dell'Ente prevede l'istituzione del fondo di riserva destinato ad accogliere l'eventuale differenza tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la capitalizzazione accreditata ai singoli conti individuali;
- Riserva straordinaria accoglie la destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente qualora il rendimento della gestione finanziaria non sia stato superiore alla rivalutazione monetaria assegnata ai singoli conti individuali;
- Avanzo/Disavanzo dell'esercizio rappresenta il risultato economico dell'esercizio.

13. Conti d'ordine

La voce accoglie distintamente:

I. Beni di terzi presso l'Ente;
II. Impegni;
III. Debitori per garanzie reali prestate
IV. Creditori per garanzie reali ricevute

Le garanzie rilasciate o ricevute sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

14. Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.
Il bilancio recepisce nella sezione del conto economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali":

- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle pensioni liquidate nell'esercizio;
- i costi sostenuti dall'Ente nell'esercizio relativamente ai rimborsi dei montanti dovuti agli iscritti over 65 enni ed agli iscritti deceduti;

- le indennità di maternità liquidate nell'anno.

Tale impostazione si rende necessaria al fine di evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata e la rivalutazione di legge maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente la iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

15. Imposte e tasse

Le imposte sul reddito dei fabbricati e l'IRAP sono determinate ai sensi delle norme fiscali vigenti.
Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art.3 del D.Lgs 446/97.
Il valore del patrimonio mobiliare dell'Ente al 31 dicembre di ogni anno è assoggettato dalle Società di gestione all'imposta sostitutiva ai sensi del D.Lgs. 461/97.

16. Altre informazioni

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. E' espresso in lire italiane e l'Euro, quale moneta di conto del bilancio, sarà adottata nei tempi previsti dalle norme della Legge n.433/97 e del D.Lgs n.213/98.
Le attività e le passività sono valutate separatamente. Tuttavia le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo da attuare un'evidente corrispondenza.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in lire Italiane.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni, (immateriali e materiali) sono stati preparati appositi prospetti (riportati nelle pagine seguenti) che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

➢ ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2001 hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Incrementi	Decrementi	Valore al 31-dic-01
Spese di Costituzione	821.260.712	-	-	821.260.712
Tot Spese di costituzione	**821.260.712**	-	-	**821.260.712**
Software al 20% (fino al 1998)	11.000.000	-	-	11.000.000
Software al 33% (dal 1999)	54.793.080	75.096.000	-	129.889.080
Tot Software di proprietà	**65.793.080**	**75.096.000**	-	**140.889.080**
Totale Imm. Immateriali	**887.053.792**	**75.096.000**	-	**962.149.792**

Descrizione	Fondo al 31-dic-00	Ammortamenti	Utilizzi	Fondo al 31-dic-01
Spese di Costituzione	492.756.426	164.252.142	-	657.008.568
Tot Spese di costituzione	**492.756.426**	**164.252.142**	-	**657.008.568**
Software al 20% (fino al 1998)	6.600.000	2.200.000	-	8.800.000
Software al 33% (dal 1999)	23.306.390	43.292.030	-	66.598.420
Tot Software di proprietà	**29.906.390**	**45.492.030**	-	**75.398.420**
Totale Imm. Immateriali	**522.662.816**	**209.744.172**	-	**732.406.988**

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

software di proprietà: per lire 72 milioni relative al costo sostenuto per l'acquisizione della licenza d'uso del nuovo software di gestione del sistema previdenziale ed assistenziale. In precedenza la gestione previdenziale delle posizioni individuali era affidata ad una società di servizi informatici il cui canone annuo era iscritto tra i costi del conto economico.

➢ ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2001 hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Incrementi	Decrementi	Valore al 31-dic-01
Terreni e fabbricati	28.819.296.630		-	28.819.296.630
Impianti e macchinari	44.714.400	16.440.000		61.154.400
Mobili arredi e macchine d'ufficio	232.049.753	40.392.000	(16.680.000)	255.761.753
Apparecchiature Hardware	117.676.400	90.858.000	-	208.534.400
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.765.625.500	11.657.605.350	(195.780.000)	22.227.450.850
Totale Imm. Materiali	**39.979.362.683**	**11.805.295.350**	**(212.460.000)**	**51.572.198.033**

Descrizione	Fondo al 31-dic-00	Ammortamenti	Utilizzi	Fondo al 31-dic-01
Terreni e fabbricati	-	-	-	-
Impianti e macchinari	23.703.840	12.230.880		35.934.720
Mobili arredi e macchine d'ufficio	64.240.713	25.576.175	(5.004.000)	84.812.888
Apparecchiature Hardware	54.224.900	52.133.600	-	106.358.500
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
Totale Imm. Materiali	**142.169.453**	**89.940.655**	**- 5.004.000**	**227.106.108**

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

mobili arredi e macchine per ufficio: per lire 36 milioni quale costo sostenuto per l'acquisto di una macchina fotocopiatrice; il decremento di lire 17 milioni si riferisce al costo storico relativo al macchinario dato in permuta per l'acquisto della nuova fotocopiatrice. L'operazione di dismissione con permuta ha comportato un onere straordinario pari a lire 8 milioni

corrispondente al minor valore tra il valore della permuta ed il valore residuo da ammortizzare.

apparecchiature hardware: per lire 91 milioni dal costo sostenuto principalmente per l'acquisto di 2 server IBM e di nuovi personal computers e stampanti;

immobilizzazioni in corso e acconti: per lire 11.658 milioni così composti

- lire 9.350 milioni pagate al 31 dicembre 2001 dall'Ente a titolo di caparra confirmatoria e lire 221 milioni quali acconti corrisposti alla società promittente venditrice dell'immobile denominato Palazzo Durante sito in Piazza della Croce rossa , n° 3 in Roma e destinato a divenire sede dell'Ente. L'immobile di prestigio è stato realizzato con licenza del 1889 ed è soggetto al vincolo di cui alla Legge n.1089 del 1939, imposto con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione in data 18.12.1951, notificato alla Società Costruzioni e Gestioni Immobiliari in data 3.1.1952, trascritto all Conservatoria RR.II. del Comune di Roma il 12.5.1952. L'edificio è in buono stato di conservazione esterno ed interno;
- lire 2.087 milioni dalle somme maturate e fatturate al 31.12.2001 dall'associazione temporanea di impresa alla quale sono stati appaltati i lavori di manutenzione straordinaria dell' immobile di proprietà dell'Ente sito in Roma alla Via Sistina n.4.

Il decremento registrato dalla voce immobilizzazione in corso e acconti si riferisce al giroconto in diminuzione della voce "Acconti" in relazione all'ammontare dei lavori eseguiti dall'Ente nel corso del 2001 al fine di rendere disponibili i locali alla ditta conduttrice dei negozi siti in Via Sistina n. 4.

➢ ***Immobilizzazioni finanziarie***

Le immobilizzazioni finanziarie pari a lire 1.461.206.156 sono così composte:

- **Partecipazioni in altre imprese** per lire 974 milioni: rappresentano il valore della partecipazione al 31 dicembre 2001 al capitale sociale della Gencasse S.p.A Compagnia Vita funzionale per soddisfare principalmente le esigenze di previdenza integrativa dei liberi professionisti in generale ed in particolare di quelli iscritti agli Ordini professionali ed alle Casse professionali operanti in Italia. La quota di partecipazione al capitale sociale della Gencasse S.p.A detenuta al 31 dicembre 2001 dall'EPPI è pari al 9,675% corrispondente a numero 100.620 azioni del valore nominale unitario di lire 9.681 (€ 5,00). Di seguito evidenziamo la movimentazione della suddetta partecipazione:

Descrizione	**Importi Lire/milioni**
Saldo al 31.12.2000	-
incrementi	1.141
decrementi	(167)
Saldo al 31.12.2001	**974**

L'incremento si riferisce per lire 23 milioni all'iniziale sottoscrizione del capitale sociale della Compagnia e per lire 1.118 milioni al successivo aumento di capitale.

I decrementi si riferiscono alla cessione al prezzo di acquisto di numero 17.212 azioni alla Cassa Geometri in base a quanto disciplinato nei patti parasociali stipulati tra le Assicurazioni Generali S.p.A, azionista di maggioranza e le Casse di Previdenza aderenti all'AdEPP che compartecipano al capitale sociale della Gencasse S.p.A.

- **Crediti vs altre imprese** per lire 487 milioni relativi al residuo valore al 31 dicembre 2001 della quota versata dall'EPPI per la costituzione del fondo di organizzazione della Compagnia Gencasse S.p.A secondo quanto previsto dalla vigente normartiva di riferimento del settore assicurativo. Si precisa che tale fondo è necessario per far fronte alle spese di impianto dei servizi amministrativi e tecnici, centrali e periferici e della organizzazione agenziale e produttiva e in base a quanto previsto dall'art. 10, comma 5 del D.Lgs. n. 174/1995, e del provvedimento ISVAP n. 98 del 13.12.1995, lo stesso non può essere inferiore al 50% del capitale sociale della compagnia assicurativa. Di seguito si evidenzia la movimentazione della suddetta voce

Descrizione	**Importi Lire/milioni**
Saldo al 31.12.2000	-
incrementi	570
decrementi	(83)
Saldo al 31.12.2001	**487**

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce si riferisce prevalentemente ai crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta e non versata all'Ente al 31 dicembre 2001 ed è composta da:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
Crediti vs iscritti	47.813.323.735	48.711.858.959	(898.535.224)	-1,8%
Crediti vs altri	63.155.770	17.101.935	46.053.835	269,3%
Totale Crediti dell'attivo circolante	**47.876.479.505**	**48.728.960.894**	**(852.481.389)**	**-1,7%**